



Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Reg. Verb. n. **37** del **14/02/2014**

	Settore: Segretario Generale	Servizio: Segreteria Segretario Generale
OGGETTO:	PIANO COMUNALE TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (A CARATTERE PROVVISORIO TRANSITORIO) 2014/2016. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.	

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattordici** del mese di **Febbraio** alle ore **12.25** in Sanremo, nella sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
ZOCCARATO Maurizio	Sindaco	SI
LOLLI Claudia	Vice Sindaco	SI
DOLZAN Alessandro	Assessore	AG
SOLERIO Franco	Assessore	SI
BELLINI Umberto	Assessore	SI
BERRINO Giovanni	Assessore	AG
FERA Antonio	Assessore	AG
MAGGIO Diego	Assessore	SI

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa BLENCIO Nicoletta**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **ZOCCARATO Maurizio** assume la presidenza.

Il Presidente, dopo l'illustrazione dell'oggetto, propone l'approvazione della seguente proposta di deliberazione, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale, dott.ssa Nicoletta Blencio, in data 13 febbraio 2014, che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL’ART. 49 – 1° COMMA – DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCC. MOD. ED INT.”;
- b) non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il dirigente del Settore Finanze, dott.ssa Elda Garino, in data 13 febbraio 2014, ha attestato quanto segue: “SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49 – 1° COMMA – DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCC. MOD. ED INT., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153 – 5° COMMA DEL SUDDETTO D.LGS.”.

“LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- la Legge 190/2012 ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha previsto che le amministrazioni ogni anno, entro il 31 gennaio, approvino il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- la legge 190/2012 ha conferito apposita delega al Governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 il Governo ha adottato il D. Lgs.n.33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, viene evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs. n.33/2013).
- il D. Lgs. n.33/2013 ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti e specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono da ritenersi collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Deliberazione G.C. n. 37 del 14.02.2014

- secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *“sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali”* (PEG e PDO);
- obiettivo primario del Programma per la trasparenza è migliorare la qualità dei dati da pubblicare al fine di renderli più facilmente reperibili e riutilizzabili da parte del cittadino attraverso un'attenta programmazione e pianificazione delle relative attività e priorità;

CONSIDERATO che l'articolo 7 della Legge 190-2012 impone l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione e, negli enti locali, il responsabile viene individuato nel Segretario Generale dell'Ente al quale compete la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento del Comune di Sanremo, definito previa procedura aperta alla partecipazione, (lo schema del Codice è stato trasmesso ai dirigenti e pubblicato dal 26 novembre al 5 dicembre sulla home page del sito internet istituzionale) e previo parere del Nucleo di Valutazione, quale strumento per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, al fine di porre modelli di comportamento corretto da seguire e minimizzare il rischio corruzione;
- con decreto sindacale n. 200 del 16.05.2013 il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nel Segretario Generale Dott.ssa Nicoletta Blencio;
- con provvedimento in data 18.12.2013 è stata istituita apposita Unità Operativa, facente riferimento diretto al Segretario Generale e preposta all'attuazione degli obblighi normativi previsti dalla Legge 190 /2012;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione Dott.ssa Blencio ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, contenente le prime misure in materia di prevenzione della corruzione, in modo provvisorio, con riserva di modifica;

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* in vigore dal 20 aprile 2013;
- Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
- La Deliberazione CIVIT n. 50/2013 (Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016) che fornisce le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della

corruzione previsto dalla legge n. 190/2012 nonché per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;

VISTA la bozza del Piano comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione (a carattere provvisorio transitorio) 2014-2016, con i suoi allegati e ritenuta meritevole di approvazione;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. affinché si possa procedere agli adempimenti conseguenti;

ACCERTATA la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione (a carattere provvisorio transitorio) 2014/2016, con i suoi allegati (allegato "A" Schede analisi del rischio e allegato "B" Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità); quale **parte integrante e sostanziale** della presente deliberazione;
2. di dare atto che compete al Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, coadiuvato dall'Unità Operativa individuata con provvedimento in data 18.12.2013 e dai Dirigenti, il monitoraggio sul funzionamento del Piano;
3. di disporre a cura del Segretario Generale, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune, come richiesto dalla normativa vigente, dandone adeguata comunicazione alla cittadinanza;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione."

La proposta di deliberazione, posta in votazione, è approvata con votazione palese unanime.

La Giunta Comunale, con votazione palese unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, per l'urgenza di darvi esecuzione.

Il Presidente
ZOCARATO Maurizio

Il Segretario Generale
Dott.ssa BLENCIO Nicoletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione G.C. n. 37 del 14/02/2014 è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal

al

ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Sanremo, li

IL SEGRETARIO GENERALE